

Dal Friuli Venezia Giulia sono partiti una tenda con 900 posti e alcuni volontari. L'assessore Moretton: «Se sarà necessario invieremo altri uomini e altro materiale»

Protezione civile, un aiuto di uomini e tende

Una tenda con 900 posti letto e alcuni volontari e funzionari della Protezione civile sono stati messi a disposizione dal **Friuli Venezia Giulia** per le prime emergenze legate al disastroso sisma verificatosi in **Pakistan** : lo ha reso noto il vicepresidente regionale e assessore alla Protezione civile Gianfranco Moretton. La tenda, assieme a due funzionari e quattro specialisti, è partita da Roma a bordo di un C130 del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, che ha inviato prodotti farmaceutici per 15 mila persone. «A seconda dell'evoluzione della situazione - ha commentato Moretton - decideremo eventuali nuovi invii di materiali o di uomini, sempre sulla base delle richieste del Dipartimento nazionale». E altri aiuti per circa 1.500 persone sono in partenza dall'Italia per Islamabad, da dove saranno distribuiti nelle zone colpite dal **terremoto** : a provvedere sono Intersos e Iscos, che coordinano le Ong italiane presenti nelle zone colpite. Iscos, in particolare, lavora con i sindacati pachistani e sta organizzando una rete di aiuti anche a livello locale. Ne dà notizia l'Associazione delle Ong italiane. Ieri notte è partito da Brindisi un cargo di operatori italiani con 600 tende, 3.600 coperte, diverse migliaia di litri d'acqua potabile, generatori di corrente elettrica, 216 batterie da cucina, purificatori d'acqua e ingenti quantità di cibo per le esigenze immediate. E ieri oggi dall'aeroporto di Fiumicino, un aereo con a bordo aiuti e volontari della Croce Rossa Italiana ha raggiunto le zone terremotate del **Pakistan** . Il contingente raggiungerà Islamabad a bordo di un cargo affittato dal Dipartimento di Protezione Civile, che sta coordinando i soccorsi. La prima struttura inviata è un Posto medico avanzato del Corpo militare Cri e materiali necessari alla gestione dello stesso. Sono stati inseriti nel carico antibiotici e farmaci di area pediatrica e ginecologica, euclorina per la potabilizzazione dell'acqua, 25.000 coperte e alimenti per bambini. Diciannove sono i volontari della Croce Rossa Italiana che fanno parte della missione umanitaria: 7 addetti alla logistica e 13 sanitari tra cui 1 direttore sanitario, 1 pediatra, 2 medici internisti, 2 infermiere professionali, 3 ostetriche e 3 infermiere professionali di area critica. Chi vuole contribuire può farlo effettuando dei versamenti su seguenti conti postali e bancari:- Conto Corrente Postale: n. 300004 intestato a Croce Rossa Italiana - via Toscana 12 00187 Roma Causale: Pro **Terremoto Pakistan** ; - Bonifico Bancario: Croce Rossa Italiana Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Roma Centro n. 218020 ABI: 01005 CAB: 03382 Causale: Pro **Terremoto Pakistan** .